

# Una squadra per la basilica

**RESTAURI DI SAN MAGNO** *Presentato ieri il Comitato nato per finanziare i lavori*

Per fortuna ci sono gli occhi elettronici, che permettono di riprendere ciò che a occhio nudo non è visibile: e il filmato girato con droni e telecamere mostra che sulla Basilica di San Magno si deve necessariamente intervenire. I lavori partiranno martedì 15 e non saranno finalizzati a rifare il look al monumento più prestigioso della città, bensì a praticarne il restauro conservativo.

La copertura della spesa, tutt'altro che irrisoria perché ammonta a 500mila euro, sarà la misura di quanto la gente di Legnano e del territorio tenga ad un monumento la cui importanza e il cui pregio travalicano i confini cittadini. Le riflessioni sulle modalità per reperire questi fondi erano iniziate a maggio dello scorso anno, con la costituzione di un Comitato ristretto, presieduto dal mai dimenticato Mauro Mezzanzanica e formato soprattutto da imprenditori.

## I fondi pubblici

Le azioni del Comitato hanno portato, nel giro di un anno, al reperimento di 240mila euro (200mila provenienti dalla Fondazione Cariplo, 30mila dalla Bcc e 10mila dal Banco Bpm). Altri soldi certi ma, al momento, non quantificabili, arriveranno dall'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria che i Comuni riconoscono agli enti religiosi, nonché (con buona probabilità), da un bando della Regione Lombardia che dovrebbe, appunto, portare un'altra boccata di ossigeno.

## La sottoscrizione

A queste fonti di natura pubblica dovrà sommarsi il sostegno delle imprese e dei privati e, per questo, è partita la campagna "Anch'io restauro San Magno", che chiama tutti a raccolta e che ha portato a suddividere idealmente la superficie da restaurare in 30 lotti, assegnando a ciascuno un valore economico. Sulla base dell'importo che intenderanno mettere a disposizione, le imprese potranno decidere di quale lotto farsi carico. certe che il

loro intervento, oltre a beneficiare di sgravi fiscali, le eleggerà a testimoni e ambasciatrici di un progetto importante, grazie a un logo personalizzato che potranno stampare sulle loro carte intestate o inserire nel sito web aziendale. L'iniziativa della sottoscrizione è stata illustrata ieri sera nella sede della Famiglia Legnanese, dove è avvenuta anche la presentazione ufficiale del Comitato. Ecco i componenti: Gianfranco Bononi, Mino Colombo, Paolo Ferrè, Giovanni Maria Fogagnolo, Salvatore Forte, Luca Roveda, Giuseppe Scarpa, Gian Piero Edilio Testa e Luca Vezzaro, ai quali vanno aggiunti i componenti del Consiglio affari economici della parrocchia di San Magno, Bruno Colombo, Attilio Moreni e Giorgio Arnera.

## I lavori

Diretti dall'architetto parabiaghese Luigi Terrenghi che ha curato anche il progetto, i lavori sono stati affidati all'impresa Donelli, vincitrice del bando emesso dalla parrocchia. La nota impresa legnanese procederà secondo quattro fasi: pulitura di tutte le superfici, consolidamen-

to delle stesse, ricostruzione e integrazione delle parti mancanti con materiali compatibili a quelli esistenti e protezione, attraverso l'applicazione di speciali prodotti idrorepellenti. Da ultimo l'impresa comincerà a occuparsi del tetto, sistemando l'orditura delle tegole.

## Il commento del prevosto

«Sono davvero contento che sia l'impresa Donelli ad occuparsene. Sono persone serie, capaci e umili. Scegliete sempre l'umiltà e rifuggite dalla boria. Questa è una regola che deve orientare ciascuno di noi anche nella scelta del sindaco: le città si sgretolano nella mani di uomini boriosi», ha concluso Monsignore, ringraziando il Comitato e tutti coloro che sosterranno l'importante iniziativa.

**Cristina Masetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra presentata ieri sera a Villa Jucker: al centro, il prevosto della città monsignor Angelo Cairati (PubbliFoto)

“

In tutto servono 500mila euro, finora grazie a donazioni e contributi ne sono stati raccolti la metà

“

Tanti imprenditori si sono spesi in prima persona. Ora si spera in un impegno di Regione Lombardia

